

anche il modello organizzativo degli uffici territoriali pone problemi circa l'efficienza degli uffici e la funzionalità dei servizi resi al cittadino in quanto attribuisce ai prefetti funzioni di coordinamento anche in materia tecnica;

tutte queste contraddizioni sono state evidenziate nelle assemblee del personale e rappresentate nel corso del tavolo tecnico politico dove si è svolto il confronto fra il Governo ed i sindacati;

l'insoddisfazione del personale, oltre a dar corso alle tradizionali azioni di protesta ed agli scioperi, l'ultimo dei quali ha avuto luogo il 1° giugno 2000, è stata espressa anche con azioni « in positivo » quali il lavoro straordinario gratuito prestato nelle mattine del sabato e ciò a testimonianza della concreta volontà di offrire al Governo spunti per migliorare il contenuto del decreto legislativo n. 300 —:

se non si intenda modificare il decreto legislativo n. 300 del 1999 tenendo nella debita considerazione i suggerimenti di natura tecnico-applicativa che sono stati proposti nel corso del tavolo tecnico da tutte le organizzazioni sindacali e dalla stessa amministrazione ed in particolare l'ampliamento dei compiti affidati all'Agenzia nazionale dei trasporti terrestri e conseguentemente l'organico ad essa attribuito;

se non si intenda assicurare il personale in ordine ai problemi della mobilità che l'attuale testo del decreto pone;

se ai fini della funzionalità del servizio, ed in un'ottica di reale decentramento dei servizi e degli uffici, e per venire incontro alle esigenze degli utenti e del loro rapporto con l'amministrazione, non si intenda procedere ad una diversa dislocazione dell'Agenzia sul territorio mantenendola all'attuale livello provinciale anziché dare attuazione al previsto livello regionale. (4-30086)

ANGHINONI. — *Ai Ministri della sanità e della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

come riportato recentemente da numerosi organi di stampa ed in più occasioni confermato dagli stessi organi di Governo, le carceri italiane sono in molti casi esageratamente sovraffollate tanto da non riconoscere ai detenuti un minimo di dignità umana, e da essere veicolo di trasmissione di numerose malattie e infezioni;

i dati più recenti asseriscono che dei 54 mila detenuti, 5.743 soffrono di disturbi al sistema nervoso con vari gradi di gravità, e per molti di loro sarebbe utile ed indispensabile un ambiente più « confortevole » al fine di poterli meglio recuperare in quanto il fatto delittuoso è dipendente dalla sofferenza dell'apparato nervoso;

a Castiglione delle Stiviere provincia di Mantova è tuttora attiva una struttura Opg veramente moderna e a livello europeo, nella quale i ricoverati, vivono in un luogo sereno (per quanto sia umanamente possibile), con locali luminosi, puliti, campi da tennis, piscina, prati con alberi, eccetera, eccetera;

tale Opg da tempo sotto utilizzato —:

se non ritengano di poter completare la capacità recettiva dell'Opg di Castiglione delle Stiviere alleggerendo certe situazioni di carcere e concedendo qualche opportunità in più a quei malati veri, oggi in carcere, per il ritorno od in ogni caso un minimo di recupero che li avvicini ad una vita più « normale » secondo i parametri imposti da questa società. (4-30087)

---

**Apposizione di una firma  
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Costa n. 5-07728, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 3 maggio 2000, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Rivolta.